

ISTITUTO COMPRENSIVO

AILANO-RAVISCANINA A.S.2016/2017

“La Legalità cresce sui banchi di scuola”



“Vivere la legalità è credere nelle “istituzioni”, vivere la legalità significa accettarla, vivere la legalità significa non barattare i diritti con i favori...”

PREMESSA E MOTIVAZIONI

Nella strutturazione delle Nuove Indicazioni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, il legislatore ha rivolto particolare importanza all'Educazione alla legalità, quale fondamento alla formazione dell'uomo e del cittadino; formazione che è in stretto rapporto con la conoscenza e il rispetto delle regole che governano il convivere democratico.

La Scuola, pertanto, intende operare alla costruzione di una personalità consapevole di diritti e dei doveri che la Cittadinanza impone, ma anche capace di accogliere i vantaggi che le diversità sotto le varie forme in cui oggi si presentano, offre.

L'obiettivo prioritario è di insegnare alle giovani generazioni come esercitare la *DEMOCRAZIA* nel limite e nel rispetto delle regole comuni.

La scuola, nel suo insieme è legalità, non è un "momento", seppure importante, nella nostra vita, ma è il luogo in cui per la prima volta ci si confronta con gli altri, dove bisogna rispettare determinate norme ed avere una precisa condotta; è la prima grande istituzione da rispettare e da rafforzare. E' nella scuola che avviene il passaggio di consegne tra le generazioni e dove ci si trova a svolgere un ruolo attivo in una comunità; per queste ragioni pensiamo che "l'istituzione scuola", debba essere protagonista della diffusione della cultura della legalità, per una migliore convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole e per una società più giusta.

FINALITA' DEL PROGETTO

- 1. Ricercare i valori della dignità umana,**
- 2. Sollecitare la responsabilità individuale e collettiva,**
- 3. Stimolare il rispetto degli altri, con l'intento di educare tutti alla solidarietà.**
- 4. Far crescere negli alunni, e soprattutto nelle famiglie, il valore e il ruolo che ogni individuo ha nel processo di crescita culturale e sociale in una società civile;**
- 5. Stimolare la coscienza civica.**

OBIETTIVI GENERALI

- 1. Favorire l'acquisizione dell'identità personale, civile, sociale;**
- 2. Accrescere la capacità di lavorare in gruppi nel rispetto dei ruoli**
- 3. Educare all'interiorizzazione delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza.**
- 4. Sviluppare competenze comunicative ed espressive.**
- 5. Educare all'ascolto.**
- 6. Potenziare la consapevolezza di "sé".**
- 7. Stimolare l'autostima**
- 8. Sviluppare la creatività di pensiero, di linguaggio e di relazione.**
- 9. Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni.**
- 10. Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni.**
- 11. Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti.**

RICICLAGGIO

- 1) Rispettare l'orario per la raccolta dei rifiuti e comprendere il perché di tale regola;**
- 2) Comprendere che per mantenere pulito l'ambiente è necessaria la collaborazione di tutti;**
- 3) Comprendere l'importanza del riciclaggio per la salvaguardia della salute propria e degli altri.**

ENERGIE RINNOVABILI

- 1) Conoscere le tre rivoluzioni industriali: quella del carbone e della macchina a vapore, quella dell'elettricità e del motore a scoppio, quella dell'energia atomica e dell'informatica;**
- 2) Comprendere come le tre rivoluzioni industriali hanno toccato in profondità la nostra vita quotidiana;**
- 3) Analizzare come i nostri comportamenti possono sconvolgere in maniera catastrofica gli equilibri naturali e possono distruggere la nostra stessa vita.**

EDUCAZIONE AMBIENTALE

- 1) Scoprire nuovi aspetti del rapporto uomo-ambiente;**
- 2) Comprendere l'importanza della protezione della natura;**
- 3) Acquisire comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente;**
- 4) Effettuare piccole indagini miranti all'approfondimento della realtà territoriale;**

5) Familiarizzare con le Istituzioni preposte mediante incontri con le stesse, finalizzati ad una maggiore e più corretta conoscenza del loro operato e delle loro attività.

EDUCAZIONE STRADALE

- 1) Conoscere e rispettare le regole fondamentali del codice stradale;**
- 2) Acquisire atteggiamenti conformi al rispetto del codice della strada in qualità di pedoni;**
- 3) Effettuare piccole indagini sui giochi pericolosi di strada;**
- 4) Familiarizzare con le Istituzioni preposte, mediante incontri con rappresentanti delle Stesse, finalizzati ad una maggiore e più corretta conoscenza del loro operato e delle loro attività.**

EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA DEMOCRATICA e CIVICA

- 1) Leggere nel contesto sociale di appartenenza forme larvate e non dell'illegalità;**
- 2) Effettuare piccole indagini su forme di illegalità evidenti;**
- 3) Favorire lo sviluppo del senso di responsabilità, della socializzazione consapevole e del senso del dovere;**
- 4) Acquisire una coscienza civile democratica, stimolando l'autovalutazione comportamentale;**
- 5) Familiarizzare con le Istituzioni preposte mediante incontri con rappresentanti delle stesse, finalizzati ad una maggiore e più corretta conoscenza del loro operato e delle loro attività.**

ANALISI DI ILLEGALITÀ DANNOSE E PERICOLOSE

- 1) Conoscere i vari tipi di sostanze stupefacenti e analizzarne gli effetti fisici dannosi;**
- 2) Conoscere le i rischi delle droghe;**
- 3) Familiarizzare con le Istituzioni preposte mediante incontri con rappresentanti delle Stesse, finalizzati ad una maggiore e più corretta conoscenza del loro operato e delle loro attività;**

METODOLOGIE

- Conversazioni guidate;**
- ricerca-azione;**
- articolazione gruppi di alunni per classi aperte e parallele;**
- formazione di laboratori grafico-pittorici, manipolativi;**
- partecipazione ad incontri con Enti Esterni;**
- didattica attiva: problem-solving, brain-storming.**

RISORSE STRUTTURALI E MATERIALI

Materiale di facile consumo;

Regolamento stradale;

Costituzione Italiana;

Leggi antidroga;

Computer, videocamera, macchina fotografica.

PARTNERS COINVOLTI

Docenti interni;

Responsabili CARABINIERI;

Responsabili GUARDIA DI FINANZA

Responsabili POLIZIA;

GENITORI.

DESTINATARI

ALUNNI di tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado dell'Istituto

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il raggiungimento degli obiettivi sarà misurato attraverso verifiche formali ed informali finalizzate al controllo:

- dell'acquisizione dei contenuti;
- del consolidamento dei concetti;
- dell'efficacia del metodo di studio.

TEMPI

Da settembre a giugno in orario curricolare ed extracurricolare.

Il progetto "Legalità" avrà la sua concretizzazione, in una prima fase, con la giornata dedicata alla legalità con la presenza dei rappresentanti della Guardia di Finanza nel mese di marzo o aprile e, in una seconda fase, a conclusione dell'anno scolastico, vedrà il coinvolgimento fattivo degli enti locali del territorio e costituirà il fulcro delle attività didattiche svolte dagli alunni dell'Istituto Comprensivo

Referente del progetto

Ins. Giuseppina Manzelli

